

## Programma Celebrazioni 25 Aprile 2008 Città di Gallarate - 63° Anniversario della Liberazione

- Ore 8.45 Ritrovo presso il Cimitero Urbano (Viale Milano)
- Ore 9.00 Celebrazione S. Messa presso il Sacrario dei Caduti, deposizione corone d'alloro al Sacrario dei Caduti ed alla Tomba del Partigiano con accompagnamento della "Corale Arnatese"
- Ore 10.15 Formazione e partenza del Corteo, con accompagnamento del corpo musicale "La Concordia"  
Percorso: piazzale antistante il Cimitero Urbano, Viale Milano, Piazza S. Lorenzo, Via Cavour, Largo Camusi, Via Postcastello, Via Manzoni, Piazza Guenzati, via Sironi, via Turati, Piazza Libertà, via Verdi
- Ore 10.30 Deposizione di corone d'alloro presso la Lapide per i Caduti per la Liberazione di Palazzo Borghi - Piazza Libertà
- Ore 10.45 Prosecuzione del Corteo lungo il seguente percorso: Via Verdi, Piazza Libertà, Corso Italia, Largo Camussi
- Ore 11.00 Largo Camussi: Deposizione di corone d'alloro presso il Monumento alla Resistenza  
Lettura di brani a cura degli studenti delle Scuole Cittadine  
Intervento del Sindaco  
Intervento dell' Oratore Ufficiale - Giovanni Martina (Rappr. ANPI provinciale)

Gallarate, 18 Aprile 2007

N.B.: Le Associazioni e le Rappresentanze Scolastiche sono specialmente pregate di intervenire con i propri vessilli.  
In caso di maltempo la S. Messa sarà celebrata nella Cappella "Ponti" e gli interventi degli Oratori saranno tenuti nella Sala Consiliare.

## L' ANPI, per chi, per cosa

L' Associazione Nazionale Partigiani d' Italia, che tutti gli anni, dal 1945, celebra la ricorrenza del 25 Aprile in tutto il territorio nazionale, si pone oggi come obiettivo prioritario tra i suoi compiti istituzionali quello, indifferibile, della difesa della Costituzione Repubblicana e dei valori e principi politici e morali che ne informano tutto il suo impianto. Non sono parole vane: quando si parla di vivere civile, di diritti-doveri (inseparabili tra loro), di solidarietà umana e politica, di uguaglianza, di certezza del Diritto, di norme unificatrici univoche e condivisibili, riconosciute ed accettate da tutti gli attori in campo (i Cittadini sovrani), si parla e ci si riferisce alla **Costituzione Italiana nata dalla Resistenza** ed appunto, ai valori che essa portò in dote nella **Carta**. Valori intramontabili, non soggetti a revisioni di comodo ed "aggiustamenti" di parte, che però oggi possono confluire in un progetto più ampio ed aggiornato dopo 60 anni dalla loro istituzionalizzazione, quando ampia fosse la convergenza sulle eventuali modifiche che si ritenessero necessarie: ma con lo scopo preciso di rendere la Carta semplicemente più fruibile dai Cittadini di quanto non lo sia stata finora. Perché è innegabile che se ci sono stati in Essa difetti, questi vi sono stati indotti da cause esterne alla Carta stessa, non applicandone interamente i dettati ed i principi ivi contenuti. Una celebrazione asettica della Resistenza, come mera rimembranza di un periodo epico della nostra Storia, da rinnovare solo come Memoria, è ciò che meno serve alla causa dell'**attualità** della Costituzione, che compie quest'anno 60 anni.

Si tratta invece di rilanciare l'idea di come questa Costituzione sia una "dote" degli Italiani fin dal loro primo nascere, di una loro "seconda pelle" di cui avere cura sempre, badando ad evitare estemporanei "maquillage" che ne deturperebbero l'intima bellezza e la solida struttura. Si tratta di divulgarne i significati, ed il loro **inscindibile nesso con la Resistenza**, tra i Cittadini, nelle scuole, ovunque vi siano comunità di uomini e di donne che nella Costituzione si riconoscono e dalla quale possono trarre l'orgoglio di appartenenza ad una identità che va salvaguardata ma aperta al mondo che ci circonda, e non nascosta in facili egoismi nazionalistici e meno che mai in pericolosi arroccamenti territoriali. Si tratta di renderla meno "lontana" da coloro ai quali si rivolge e per i quali è stata redatta, con grande ed ineguagliabile lungimiranza dai suoi Padri fondatori: si tratta di viverla e farla vivere nei fatti di ogni giorno, nella stesura di leggi che da Essa traggono linfa, e che ad Essa si ispirano. È utopia o semplicemente buon senso?

Noi crediamo ovviamente che sia buon senso, accompagnato da una forte volontà che accomuni tutti gli "uomini di buona volontà" che si ispirano ai valori prima espressi.

Ed è per questo che l' ANPI rivolge, in occasione del 60.mo Anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, un appello alle forze politiche - che si riconoscono nei principi e nei valori della Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza-, affinché i deputati e i senatori eletti nelle ultime consultazioni elettorali, presentino al più presto in Parlamento una proposta di legge ed operino per la sua approvazione affinché, in modo analogo a quanto avviene in quasi tutti i paesi democratici, renda obbligatoria, vincolante ed operativa in tutte le scuole italiane l'insegnamento della Costituzione e del suo processo fondativo.

L' ANPI invita tutti i Cittadini a partecipare alle celebrazioni del 25 Aprile in Gallarate, che avranno luogo a partire dal Cimitero in via Milano, con inizio alle ore 8.45 e con le ormai consuete modalità di svolgimento, che si concluderanno in L.go Camussi con le orazioni ufficiali del Sindaco e di Giovanni Martina.

p. l'ANPI Gallarate  
M. Mascella

Gallarate, 25 Aprile 2008

XXV APRILE 1945 - 2008

TEATRO DEL POPOLO

24 APRILE 2008 - ORE 9.30

Incontro tra studenti del Liceo e delle Scuole Medie cittadine  
Ponti - Maino - G. Cardano:

Presentazione del DVD

“I giovani ricordano la Shoah”

Prodotto dagli studenti del Liceo Classico “G. Pascoli” di Gallarate.

---

Nel 65° Anniversario della Battaglia del S. Martino di Varese  
la storica Francesca Bodrini  
ed il Partigiano ex deportato Sergio De Tomasi  
presenteranno il libro di F. Boldrini:

“Se non ci ammazza i crucchi...ne avrem da  
raccontar”

La Battaglia di S. Martino - Varese  
13 - 15 Novembre 1943



(Sarà possibile, per chi fosse interessato, acquistare il libro nel corso dell'incontro o, successivamente, rivolgendosi  
all'Anpi di Gallarate)